

Il Ministero dell'Università ha attribuito all'Università Mediterranea 157 posti



Nella conferenza stampa indetta stamane presso la **Residenza universitaria di Via Roma** per la presentazione del nuovo corso, **il rettore Pasquale Catanoso non ha trattenuto l'entusiasmo**: "Oggi è una giornata di festa per l'Università Mediterranea". Ha voluto condividere il merito con i dirigenti scolastici che ne hanno suggerito l'idea.

Si apre una breccia al di fuori degli storici interessi accademici del nostro Ateneo, creando nuove prospettive. Abbiamo deciso, con gli Organi accademici di investire per il territorio.

La conferenza ha visto gli interventi del sindaco della Città metropolitana, **Giuseppe Falcomatà**, del presidente del Consiglio regionale, **Nicola Irto**, del prefetto di Reggio Calabria, **Michele di Bari**, del professore emerito **Rosario Pietropaolo** e del dirigente scolastico del Liceo Gullì, **Alessandro De Santi**.

Così, dal prossimo anno accademico l'offerta formativa della Mediterranea (8 corsi di laurea triennale, 9 corsi di laurea magistrale, 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico) si arricchisce con un nuovo percorso di studi, inserito nel Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

La **durata normale** del Corso a numero programmato con prova di accesso è di 5 anni.

I laureati in Scienze della formazione primaria conseguono un diploma abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria. Tale titolo è necessario per la partecipazione ai concorsi ordinari per il reclutamento del personale docente, indetti dal Ministero con cadenza biennale.

Successivamente al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, i laureati potranno conseguire il titolo di specialisti nell'educazione e nella formazione di **soggetti diversamente abili** a seguito della frequenza di corsi di formazione annuali (per complessivi 60 cfu) destinati alla Scuola dell'infanzia. La specializzazione consente l'iscrizione negli elenchi per il sostegno ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato ed a tempo determinato sui relativi posti disponibili.

L'ammissione degli studenti al Corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di un'apposita prova d'accesso, predisposta dall'Ateneo sulla base delle disposizioni emanate annualmente con apposito Decreto Ministeriale.

La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale, con riferimento alle conoscenze disciplinari di base, alle competenze linguistiche e a quelle di ragionamento logico indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea.

A breve l'Ateneo reggino aprirà le **procedure per le iscrizioni** al test di ammissione per l'A.A. 2018/2019, con apposito avviso di selezione, nel quale verranno definiti nel dettaglio requisiti di ammissione, procedure, tempi e criteri di valutazione.

I test per l'accesso ai 157 posti assegnati all'Ateneo si svolgeranno il **14 settembre 2018** presso l'Università degli studi Mediterranea.

Si conclude così, il difficile percorso iniziato due anni fa con determinazione dalla governance dell'Ateneo, mentre si avviano i preparativi della complessa organizzazione amministrativa e didattica a supporto del nuovo corso.